

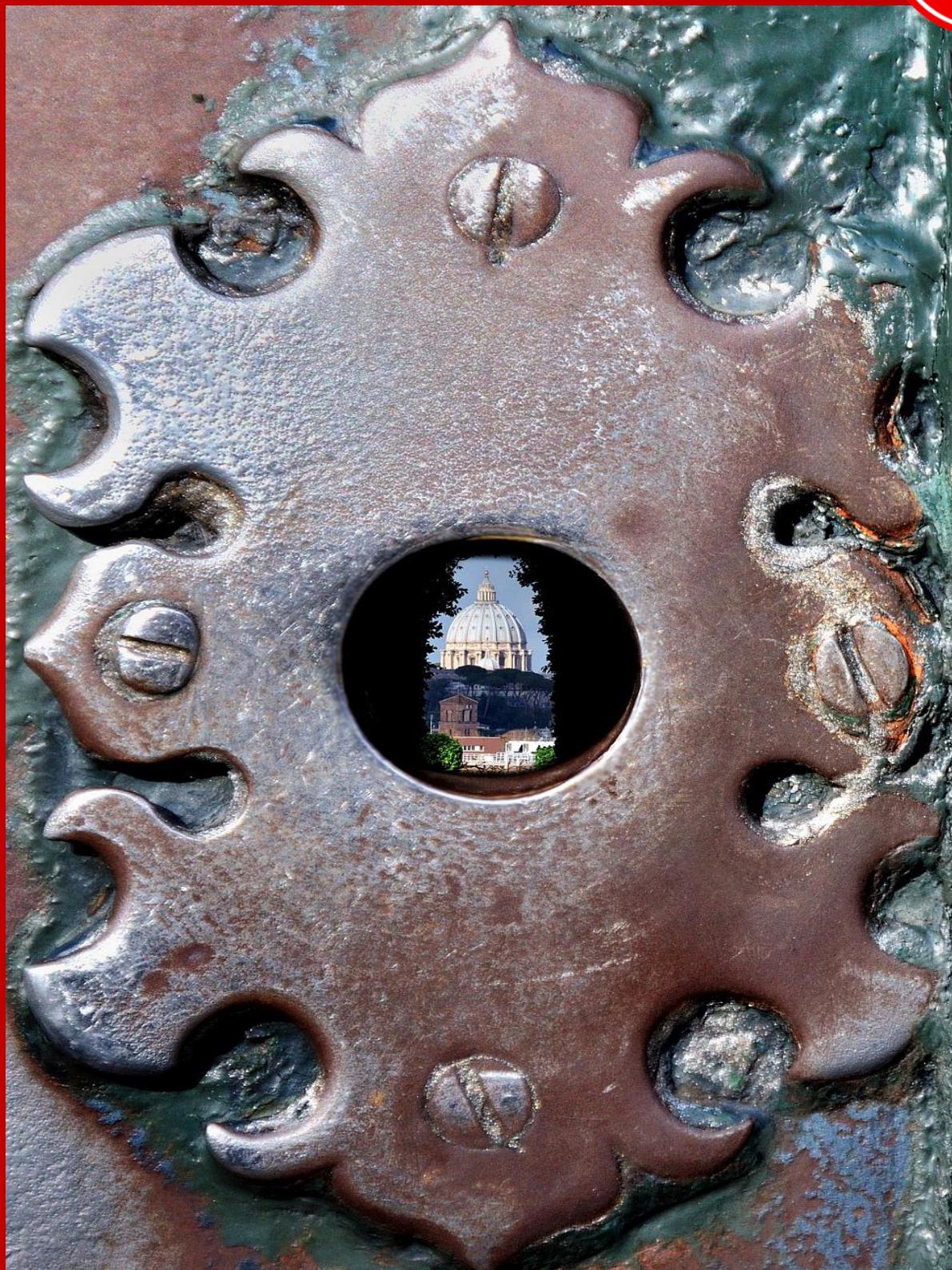
A CURA DELL'UFFICIO  
COMUNICAZIONE  
DELLA DELEGAZIONE  
DI GENOVA E LIGURIA

Gennaio/Febrero 2018

# ORDINE DI MALTA

## DELEGAZIONE DI GENOVA E LIGURIA

Newsletter n° 14



Delegazione di Genova e Liguria dell'Ordine di Malta

Vico a sinistra di San Pancrazio - 16124 GENOVA - [info.genova@ordinedimaltaitalia.org](mailto:info.genova@ordinedimaltaitalia.org)



## AVVISO IMPORTANTE

## PROSSIMI APPUNTAMENTI

### CHIESA DI SAN PANCRAZIO

MESSA PREFESTIVA IN LATINO  
TUTTI I SABATI – ORE 17.00

### GENOVA

#### Sabato 3 febbraio

Corso di Formazione Spirituale condotto  
da Don Davide Bernini  
Sala Chiavari - ore 15.00

#### Sabato 10 febbraio

Giornata Mondiale del Malato  
Cattedrale di San Lorenzo - ore 14.45

#### Venerdì 23 febbraio

Via Crucis Cittadina  
Piazza della Vittoria - ore 20.45

#### Sabato 24 febbraio

Corso di Formazione Spirituale condotto  
da Don Davide Bernini  
Sala Chiavari - ore 15.00  
Consiglio Delegatizio  
Delegazione - ore 17.50

#### Domenica 4 marzo

Esercizi spirituali della Delegazione  
Sala Chiavari - ore 9.30



## GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

**Genova** - Sabato 10 febbraio 2018

Il Gruppo AMA, con il Gruppo Giovani e il Raggruppamento CISOM parteciperanno alla Giornata Mondiale del Malato che si terrà **sabato 10 febbraio** prossimo con il seguente programma:

**Ore 12.00: Pranzo comunitario** presso il Munizioniere di Palazzo Ducale (ingresso da Piazza Matteotti)

**Ore 15.30: Santa Messa ed Unzione dei Malati** presso la Cattedrale di San Lorenzo, presieduta da Sua Em.za il Cardinale Arcivescovo Angelo Bagnasco

L'Ordine di Malta si occuperà quest'anno oltre che dell'assistenza sanitaria anche di alcuni aspetti organizzativi e dell'intrattenimento durante il pranzo.

Per motivi organizzativi si prega di segnalare la partecipazione presso la segreteria entro e non oltre il **6 febbraio**.



## VIA CRUCIS CITTADINA

**Genova** - Venerdì 23 febbraio 2018

La Via Crucis cittadina, presieduta da Sua Em.za il Cardinale Arcivescovo Angelo Bagnasco si terrà **venerdì 23 febbraio** alle ore 21.00.

**Appuntamento alle ore 20.45, piazza della Vittoria** (lato Caravelle).

Si confida nella massima partecipazione.

## QUOTE ANNUALI

Ricordiamo ai membri dell'Ordine di Malta della nostra Delegazione che la quota annua per il 2018 è rimasta invariata a **Euro 405,00**.

Il pagamento potrà essere effettuato presso la segreteria o tramite bonifico bancario:

SMOM Genova  
Banca CARIGE

Piazza Santa Sabina 6- Genova  
Codice IBAN:

IT57 W061 7501 4080 0000 0683 880



## MESSAGGIO DEL DELEGATO

## NEWS DELLA DELEGAZIONE

L'anno che si è appena concluso è stato per l'Ordine, quantomeno significativo.

Com'è noto vi sono stati ad inizio anno alcuni momenti di confusione che hanno creato una crisi che ha richiesto l'intervento della Santa Sede e del Santo Padre il quale ha richiesto ai vertici dell'Ordine un intervento riformatore.

Il termine crisi deriva dal verbo greco *krino* (separare, scegliere, discernere); pertanto stiamo e dobbiamo vivere questo momento come una occasione di scelta e discernimento.

In questa epoca in cui tutto deve essere fatto velocemente e bene non è semplice agire e decidere cosa sarà l'Ordine di Malta nei prossimi 10/20 anni.

Ho l'onore e l'onere di partecipare ad una delle commissioni di revisione che il Gran Magistero ha insediato.

E' un'occasione di conoscenza e confronto con altre realtà melitensi nelle altre parti del mondo.

Nei diversi incontri si sono affrontate varie tematiche e dopo aver espresso ognuno le proprie opinioni si è cercato di produrre una sintesi da condividere con i componenti delle altre commissioni al seminario che si terrà a Roma il prossimo febbraio che, a sua volta, sarà la base delle scelte del Capitolo Straordinario di Primavera.

A parte il merito di quanto discusso, mi preme sottolineare che nelle commissioni *il fil rouge* che ha guidato - e continuerà a guidare - i lavori è stata la spinta spirituale di ognuno dei componenti che ha aiutato non poco a trovare una sintesi dimenticando inutili personalismi.

La preghiera, soprattutto in questo momento di scelte di decisioni, è di fondamentale importanza: vi invito pertanto ad un impegno straordinario nella vostra preghiera quotidiana.

Bernardo Gambaro 



## PELEGRINAGGIO INTERNAZIONALE DELL'ORDINE DI MALTA A LOURDES 4 al 8 maggio 2018

Quest'anno il Pellegrinaggio Internazionale dell'Ordine di Malta si svolgerà dal **4 al 8 maggio** con viaggio in aereo da Genova.

Le iscrizioni al Pellegrinaggio sono aperte e dovranno pervenire al più presto entro il **28 febbraio 2018** all'Ufficio Pellegrinaggi che si tiene a Vostra disposizione per ogni informazione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 o che potete contattare via mail [pellegrinaggi.genova@ordinedimaltaitalia.org](mailto:pellegrinaggi.genova@ordinedimaltaitalia.org).





## DISTRIBUZIONE DEI PACCHI NATALIZI

ai bisognosi del centro storico di Genova

Nel 2017, come è oramai tradizione per la nostra Delegazione, in occasione delle Feste Natalizie, il Gruppo AMA è stato impegnato nel confezionamento di più di 400 pacchi contenenti generi alimentari da regalare a persone bisognose che ci sono state proposte dalle parrocchie del centro storico. al buon svolgimento dell'operazione.

La consegna si è tenuta in due momenti diversi. Nelle giornate del **12, 13 e 14 dicembre 2017** sono stati confezionati e distribuiti 260 pacchi natalizi alle Parrocchie di San Pancrazio, San Siro, La Maddalena, Nostra Signora delle Vigne e Nostra Signora del Carmine.

Un particolare ringraziamento da parte della Delegazione a tutti coloro che hanno sostenuto sia finanziariamente che con la loro disponibilità al buon svolgimento dell'operazione.

Luigi Vescovi 



## PRANZO di NATALE dei nostri Signori Ammalati

Genova - 17 dicembre 2017

Una domenica diversa dalle altre è stata quella del 17 Dicembre durante la quale si è svolta la tradizionale colazione di Natale offerta ai nostri assistiti presso la Commenda di Prè.

La Santa Messa è stata concelebrata da Padre Jacques e dal nostro Cappellano Capo Padre Stanislaw Morawski.

In seguito ci siamo tutti ritrovati per la colazione alla quale i giovani e giovanissimi hanno magistralmente provveduto all'organizzazione dell'allestimento e servito ai tavoli contribuendo ad un sereno momento conviviale.

La giornata si è conclusa con la tombola che, come d'abitudine, tende a premiare e fare vincere più persone possibili.





## TOMBOLA NATALIZIA

**Camaldoli** – 3 dicembre 2017

Domenica 3 dicembre scorso si è svolta la consueta tombola Natalizia organizzata dal Gruppo AMA e dal Gruppo Giovani presso l'Istituto Don Orione di Camaldoli.



Quest'anno è stata organizzata una tombolata a squadre: dieci tavoli, dieci squadre, con quaterne congelate sino a che tutti i partecipanti avessero vinto almeno un premio; dopo l'ultima terna, fortuna in libertà senza vincoli.

E' scoppiato il finimondo con tre quaterne contemporanee che hanno confermato i divertenti misteri delle tombolate, dove a fare man bassa di premi è stata la squadra del Don Pensa.

Per concludere la giornata ospiti e organizzatori si sono ritrovati per una deliziosa merenda.



## DONAZIONE DI PANETTONI

da parte dell'Associazione Regina Elena  
**Modena** - 15 dicembre 2017

L'Associazione internazionale Regina Elena Onlus ha voluto anche quest'anno renderci partecipi della sua generosità. Alcuni volontari del CISOM hanno ritirato a Modena 200 panettoni.



Tali doni sono stati consegnati alle Suore Filippine di via Polleri per l'asilo da esse gestito mentre i restanti sono stati inseriti nel pacco natalizio destinato ai nostri assistiti.



## AUGURI NATALIZI

a Sua Em.za il Cardinale Arcivescovo  
**Genova** – 24 dicembre 2017

Nella giornata del **24 dicembre 2017**, il Delegato assieme al Consiglio Delegatizio ed altri componenti della Delegazione e del CISOM ha reso gli omaggi e gli auguri per un Santo Natale ed un proficuo anno nuovo a Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo Angelo Bagnasco.

Nel complimentarsi per le attività dell'Ordine di Malta nella Diocesi ed in particolare per l'impegno profuso per l'organizzazione della visita del Santo Padre, lo stesso ci ha spronato a migliorare ed incrementare le attività che in un momento di crisi come quello che stiamo vivendo sono sempre più necessarie per la sopravvivenza di chi è nell'indigenza e nelle difficoltà.



## VENTIMIGLIA – SANREMO

### Visita alla Casa di Riposo di Ventimiglia

In prossimità del Santo Natale, il gruppo ha visitato gli ospiti della Casa di Riposo di Ventimiglia. Come da tradizione, a ciascuno è stato lasciato un piccolo dolce natalizio, accompagnato da qualche parola, un saluto ai nuovi ospiti, un ricordo con quelli che da più tempo vivono nella struttura.

La Fondazione Chiappori che si occupa dell'Istituto, le Suore ed il personale hanno come sempre collaborato alla buona riuscita dell'incontro.

*Giuseppe Durazzo* 

### Preghiera per l'Unità dei Cristiani

**Lunedì 22 gennaio** scorso, la Sezione Distaccata di Ventimiglia - Sanremo ha prestato servizio di assistenza agli Ospiti della Casa di Riposo di Ventimiglia (IM) accompagnandoli alla Celebrazione Ecumenica per l'unità dei Cristiani.

All'importante iniziativa promossa dalla Diocesi di Monaco, hanno partecipato diversi Vescovi della regione e religiosi delle varie confessioni cristiane.

Le preghiere sono state inframezzate da numeri circensi e coordinati dai sacerdoti della pastorale dei circhi.

*Giampaolo Usanna* 



## BASSO-PIEMONTE

### Auguri Natalizi a S.E. il Vescovo Mons. Viola

Giovedì 14 dicembre scorso il Gruppo Basso Piemonte guidato dal suo responsabile il Confratello Augusto Vianson si è recato a Tortona per scambiare gli Auguri per un Santo Natale con S.E. il Vescovo Mons. Francesco Viola.



ACISMOM

## PRANZO DI NATALE DEL PERSONALE DELL'AMBULATORIO DEL CENTRO STORICO

**Genova** - 11 dicembre 2017

La tradizionale serata degli auguri per il Santo Natale dei Medici, Infermieri, collaboratori e volontari dell'ambulatorio del centro storico di Genova è stata l'occasione di festeggiare il 25esimo anniversario della sua creazione in presenza di S.E. il gran Commendatore Dominique de La Rochefoucault Montbel, del Prof. Riccardo Paterno, Presidente dell'ACISMOM e della Dott.ssa Maria-Paola Santaroni, Direttore Generale dell'ACISMOM. Così lunedì 11 dicembre, al termine della Santa Messa in San Pancrazio celebrata dal nostro Cappellano Padre Stanislaw Morawski, S.E. il Gran Commendatore ha consegnato le decorazioni al Merito Melitense ai Medici, Volontari e Cavalieri dell'Ordine che si sono distinti, per numerosi anni, nella gestione dell'Ambulatorio ACISMOM del Centro Storico genovese e anche nel più piccolo Ambulatorio di Sanremo.

I Professori Angelo Barbieri ed Eugenio Pallestrini sono stati insigniti della Croce dell'Ordine al Merito Melitense, la Sig.ra Loredana Spadoni della Croce con Stemma dell'Ordine al Merito Melitense ed i Dottori Natale Bettegazzi, Giuseppe Ferrea, Marco Mauro e il nostro Confratello Renato Graffigna della Medaglia d'Argento dell'Ordine al Merito Melitense.

Al termine della cerimonia tutti i presenti si sono ritrovati presso la Società del Casino per l'oramai intramontabile pranzo di Natale.

Al termine di questa bellissima serata conviviale, l'Ospedaliere della Delegazione Dott. Francesco Rosano, il Direttore Sanitario Dott. Umberto Casati, il Presidente AVASMOM Augusto Vianson ed il nostro Delegato Bernardo Gambaro hanno voluto ringraziare i presenti per gli ottimi risultati ottenuti quest'anno con un piccolo presente.

## NOMINA

S.Em.za il Cardinale Arcivescovo Angelo Bagnasco ha nominato il confratello Luca Aragone quale Vice Direttore della Consulta Diocesana per la Sanità.

Il prestigioso ed impegnativo riconoscimento deriva molto probabilmente dall'impegno dell'Ordine e del Confratello all'organizzazione della visita del Santo Padre e del Congresso Eucaristico Nazionale.

L'impegno rientra indubbiamente nel carisma dell'Ordine e dell'*Obsequium Pauperum* e consentirà, tramite il nostro confratello, all'Ordine di Malta di continuare a condividere con gli altri operatori cattolici della Sanità Diocesana valori fondamentali ai quali tutti noi ci ispiriamo e cerchiamo di testimoniare.

Un caro augurio di buon lavoro ai componenti della Consulta ed in particolare al confratello Aragone.



## SPUNTI DI RIFLESSIONE SPIRITUALE

### **Mater Ecclesiae: «Ecco tuo figlio ... Ecco tua madre”. E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé» (Gv 19,26-27)**

Su invito del nostro Procuratore Clemente Riva di Sanseverino, pubblichiamo il Messaggio di SS. Papa Francesco in occasione della XXVI Giornata del Malato che sarà celebrata a Lourdes ed in tutte le diocesi l'10 febbraio prossimo.

«Questo messaggio parla a noi» ci sottolinea il nostro Procuratore, «e forse parla anche di noi, leggiamo con attenzione il punto n°5 per esempio». Prosegue ricordandoci che «nella nostra tradizione giovanita, attraverso la preghiera e il gesto interiore dobbiamo manifestare la strutturale convinzione interiore che **servire infirmis regnare est** e quel **servire** richiama all'umiltà del gesto di Gesù che lava i piedi ai suoi discepoli: segno supremo di un magistero di amore che nulla trattiene per sé e che totalmente condivide e comunica, ed al quale i membri del nostro Ordine sono chiamati a conformarsi»

Cari fratelli e sorelle,

il servizio della Chiesa ai malati e a coloro che se ne prendono cura deve continuare con sempre rinnovato vigore, in fedeltà al mandato del Signore (cfr Lc 9,2-6; Mt 10,1-8; Mc 6,7-13) e seguendo l'esempio molto eloquente del suo Fondatore e Maestro.

Quest'anno il tema della Giornata del malato ci è dato dalle parole che Gesù, innalzato sulla croce, rivolge a sua madre Maria e a Giovanni: «Ecco tuo figlio ... Ecco tua madre». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé» (Gv 19,26-27).

1. Queste parole del Signore illuminano profondamente il mistero della Croce. Essa non rappresenta una tragedia senza speranza, ma il luogo in cui Gesù mostra la sua gloria, e lascia le sue estreme volontà d'amore, che diventano regole costitutive della comunità cristiana e della vita di ogni discepolo.

Innanzitutto, le parole di Gesù danno origine alla vocazione materna di Maria nei confronti di tutta l'umanità. Lei sarà in particolare la madre dei discepoli del suo Figlio e si prenderà cura di loro e del loro cammino.

E noi sappiamo che la cura materna di un figlio o una figlia comprende sia gli aspetti materiali sia quelli spirituali della sua educazione.

Il dolore indicibile della croce trafugge l'anima di Maria (cfr Lc 2,35), ma non la paralizza. Al contrario, come Madre del Signore inizia per lei un nuovo cammino di donazione. Sulla croce Gesù si preoccupa della Chiesa e dell'umanità intera, e Maria è chiamata a condividere questa stessa preoccupazione.

Gli Atti degli Apostoli, descrivendo la grande effusione dello Spirito Santo a Pentecoste, ci mostrano che Maria ha iniziato a svolgere il suo compito nella prima comunità della Chiesa.





Un compito che non ha mai fine.

2. Il discepolo Giovanni, l'amato, raffigura la Chiesa, popolo messianico.

Egli deve riconoscere Maria come propria madre.

E in questo riconoscimento è chiamato ad accoglierla, a contemplare in lei il modello del discepolato e anche la vocazione materna che Gesù le ha affidato, con le preoccupazioni e i progetti che ciò comporta: la Madre che ama e genera figli capaci di amare secondo il comando di Gesù.

Perciò la vocazione materna di Maria, la vocazione di cura per i suoi figli, passa a Giovanni e a tutta la Chiesa. La comunità tutta dei discepoli è coinvolta nella vocazione materna di Maria.

3. Giovanni, come discepolo che ha condiviso tutto con Gesù, sa che il Maestro vuole condurre tutti gli uomini all'incontro con il Padre.

Egli può testimoniare che Gesù ha incontrato molte persone malate nello spirito, perché piene di orgoglio (cfr Gv 8,31-39) e malate nel corpo (cfr Gv 5,6).

A tutti Egli ha donato misericordia e perdono, e ai malati anche guarigione fisica, segno della vita abbondante del Regno, dove ogni lacrima viene asciugata. Come Maria, i discepoli sono chiamati a prendersi cura gli uni degli altri, ma non solo. Essi sanno che il cuore di Gesù è aperto a tutti, senza esclusioni.



A tutti dev'essere annunciato il Vangelo del Regno, e a tutti coloro che sono nel bisogno deve indirizzarsi la carità dei cristiani, semplicemente perché sono persone, figli di Dio.

4. Questa vocazione materna della Chiesa verso le persone bisognose e i malati si è concretizzata, nella sua storia bimillenaria, in una ricchissima serie di iniziative a favore dei malati.

Tale storia di dedizione non va dimenticata. Essa continua ancora oggi, in tutto il mondo.

Nei Paesi dove esistono sistemi di sanità pubblica sufficienti, il lavoro delle congregazioni cattoliche, delle diocesi e dei loro ospedali, oltre a fornire cure mediche di qualità, cerca di mettere la persona umana al centro del processo terapeutico e svolge ricerca scientifica nel rispetto della vita e dei valori morali cristiani.

Nei Paesi dove i sistemi sanitari sono insufficienti o inesistenti, la Chiesa lavora per offrire alla gente quanto più è possibile per la cura della salute, per eliminare la mortalità infantile e debellare alcune malattie a larga diffusione.

Ovunque essa cerca di curare, anche quando non è in grado di guarire.

L'immagine della Chiesa come "ospedale da campo", accogliente per tutti quanti sono feriti dalla vita, è una realtà molto concreta, perché in alcune parti del mondo sono solo gli ospedali dei missionari e delle diocesi a fornire le cure necessarie alla popolazione.



5. La memoria della lunga storia di servizio agli ammalati è motivo di gioia per la comunità cristiana e in particolare per coloro che svolgono tale servizio nel presente.

Ma bisogna guardare al passato soprattutto per lasciarsene arricchire.

Da esso dobbiamo imparare: la generosità fino al sacrificio totale di molti fondatori di istituti a servizio degli infermi; la creatività, suggerita dalla carità, di molte iniziative intraprese nel corso dei secoli; l'impegno nella ricerca scientifica, per offrire ai malati cure innovative e affidabili. Questa eredità del passato aiuta a progettare bene il futuro.

Ad esempio, a preservare gli ospedali cattolici dal rischio dell'aziendalismo, che in tutto il mondo cerca di far entrare la cura della salute nell'ambito del mercato, finendo per scartare i poveri.

L'intelligenza organizzativa e la carità esigono piuttosto che la persona del malato venga rispettata nella sua dignità e mantenuta sempre al centro del processo di cura.

Questi orientamenti devono essere propri anche dei cristiani che operano nelle strutture pubbliche e che con il loro servizio sono chiamati a dare buona testimonianza del Vangelo.

6. Gesù ha lasciato in dono alla Chiesa la sua potenza guaritrice: *«Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: [...] imporranno le mani ai malati e questi guariranno»* (Mc 16,17-18).

Negli Atti degli Apostoli leggiamo la descrizione delle guarigioni operate da Pietro (cfr At 3,4-8) e da Paolo (cfr At 14,8-11).

Al dono di Gesù corrisponde il compito della Chiesa, la quale sa che deve portare sui malati lo stesso sguardo ricco di tenerezza e compassione del suo Signore.

La pastorale della salute resta e resterà sempre un compito necessario ed essenziale, da vivere con rinnovato slancio a partire dalle comunità parrocchiali fino ai più eccellenti centri di cura. Non possiamo qui dimenticare la tenerezza e la perseveranza con cui molte famiglie seguono i propri figli, genitori e parenti, malati cronici o gravemente disabili.

Le cure che sono prestate in famiglia sono una testimonianza straordinaria di amore per la persona umana e vanno sostenute con adeguato riconoscimento e con politiche adeguate.

Pertanto, medici e infermieri, sacerdoti, consacrati e volontari, familiari e tutti coloro che si impegnano nella cura dei malati, partecipano a questa missione ecclesiale.

E' una responsabilità condivisa che arricchisce il valore del servizio quotidiano di ciascuno.

7. A Maria, Madre della tenerezza, vogliamo affidare tutti i malati nel corpo e nello spirito, perché li sostenga nella speranza.

A lei chiediamo pure di aiutarci ad essere accoglienti verso i fratelli infermi. La Chiesa sa di avere bisogno di una grazia speciale per poter essere all'altezza del suo servizio evangelico di cura per i malati.

Perciò la preghiera alla Madre del Signore ci veda tutti uniti in una insistente supplica, perché ogni membro della Chiesa viva con amore la vocazione al servizio della vita e della salute.

La Vergine Maria interceda per questa XXVI Giornata Mondiale del Malato; aiuti le persone ammalate a vivere la propria sofferenza in comunione con il Signore Gesù, e sostenga coloro che di essi si prendono cura.

A tutti, malati, operatori sanitari e volontari, impartisco di cuore la Benedizione Apostolica.

Dal Vaticano 26 novembre 2017  
Papa Francesco





## ORDINE DI MALTA NEL MONDO

### GIORNATA MONDIALE CONTRO LA LEBBRA

#### ORDRE DE MALTE FRANCE IN PRIMA LINEA

Ogni due minuti in qualche parte del mondo, un nuovo caso di lebbra viene diagnosticato.

Contrariamente a quanto si pensa, il **morbo di Hansen** – l'infezione batterica comunemente chiamata lebbra – è una malattia presente in 140 paesi che continua a colpire, soprattutto in alcune zone della terra, in Asia e in Africa, dove si contano la metà dei contagi mondiali.

Oggi sono **3 milioni** le persone che a causa della malattia hanno subito mutilazioni e sono inferme.

**Ordre de Malte France** è da decenni in prima linea per debellare la malattia e offrire cure e assistenza alle persone affette.

La prima struttura ospedaliera nata per curare i malati di lebbra fu inaugurata a Parigi nel 1928 e nei decenni successivi l'azione preventiva e curativa si è rapidamente sviluppata, dando vita nel 1958 alla **Fondazione CIOMAL** (Campagna internazionale dell'Ordine di Malta contro la lebbra).

La diagnosi precoce resta lo strumento più efficace per evitare la propagazione della malattia, curabile con la polichemioterapia.

Tuttavia il mancato riconoscimento della malattia nelle sue fasi iniziali porta ad una rapida degenerazione causando lesioni cutanee e nervose che riguardano soprattutto il viso, gli occhi, le mani e i piedi.

Deformi e mutilati i malati di lebbra vengono poi esclusi dal tessuto sociale in cui vivono e sono destinati a vivere di stenti.

Un circolo vizioso che i medici e operatori sanitari di Ordre de Malte France tentano di interrompere con campagne di sensibilizzazione e di prevenzione in alcuni dei paesi più a rischio: Benin, Camerun, Guinea Conakry, Madagascar, Mozambico e Senegal in Africa, Cambogia, Laos, Vietnam in Asia.

Attraverso progetti di cooperazione con le autorità sanitarie locali, Ordre de Malte France permette la realizzazione di delicati interventi chirurgici e di percorsi di riabilitazione.

L'associazione è inoltre impegnata nella formazione dei medici ed infermieri locali.

L'impegno dell'Ordine di Malta passa anche attraverso la ricerca.

Da 10 anni l'Ordine gestisce **MALTALEP** un progetto scientifico che studia i meccanismi genetici che causano la lebbra e la messa a punto di nuove terapie.

Riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, MALTALEP è oggi la principale fonte di finanziamento nella ricerca per debellare la lebbra.

Dal 26 al 28 gennaio scorso i volontari di Ordre de Malte France sono scesi per le strade e le piazze delle città francesi in occasione della 65<sup>esima</sup> Giornata Mondiale della Lebbra con lo scopo di raccogliere fondi per attuare nuove campagne di sensibilizzazione e portare avanti la ricerca scientifica.

Un impegno che nel 2017 ha permesso di raccogliere 650.000 euro.





## OSPEDALE DELLA SACRA FAMIGLIA DI BETLEMME

### DAL 1990 AD OGGI NATI PIU' DI 75.000 BAMBINI

Progetto congiunto dell'intero Ordine di Malta, sotto la responsabilità operativa dell'Associazione Francese dell'Ordine, l'Ospedale della Sacra famiglia fornisce un servizio indispensabile alla popolazione dell'area di Betlemme, dando alle donne della regione l'unica possibilità di dare alla luce i propri figli in buone condizioni mediche.

**Dal 1990 ad oggi vi sono nati circa 75.600 bambini.**



Primo obiettivo dell'Ospedale è fornire un'assistenza di alta qualità per la maternità a tutte le donne senza distinzione di razza, religione, cultura o condizione sociale.

L'Ospedale, che si trova a pochi metri dalla Chiesa della Natività, dispone inoltre di una unità di terapia intensiva neonatale, l'unica in tutta la regione della Cisgiordania.

A beneficiare delle avanzate prestazioni mediche sono soprattutto i bambini nati prematuri che presentano alla nascita problematiche respiratorie e patologie broncopolmonari.



Il 18 novembre scorso si è celebrata la giornata internazionale delle nascite premature, per sensibilizzare sulle problematiche legate ai parti che avvengono prima della fine del termine dei nove mesi. L'Ospedale della Sacra Famiglia per l'occasione ha invitato i bambini nati nel 2014, prima della trentatreesima settimana di gestazione.

L'Ospedale ha inoltre organizzato insieme al Fondo per il Soccorso dei Bambini Palestinesi il primo simposio neonatale per paramedici al quale hanno partecipato 45 infermieri provenienti da 10 ospedali della Palestina.

### DISCORSO

[CLICCA QUI >>](#)

del Luogotenente di Gran Maestro  
Fra' Giacomo Dalla Torre  
al Corpo Diplomatico accreditato presso  
l'Ordine di Malta  
Roma – Villa Magistrale – 9 gennaio 2018



**ORDINE DI MALTA ITALIA**

La Redazione invita tutti i lettori a visitare i siti ufficiali del Sovrano Militare Ordine di Malta agli indirizzi

[www.orderofmalta.int](http://www.orderofmalta.int) e  
[www.ordinedimaltaitalia.org](http://www.ordinedimaltaitalia.org)

in particolare la sezione dedicata alla Delegazione della Liguria per ulteriori notizie ed aggiornamenti.



**ORDINE DI MALTA**  
DELEGAZIONE DI GENOVA E LIGURIA

**Delegazione SMOM della Liguria**

Vico a Sinistra S. Pancrazio  
16124 Genova - Italia  
Tel. +39 010 25 25 25

Responsabile Comunicazione:  
Hedwige Sacchi Nemours

**Newsletter**

**Orari apertura Segreteria**  
Lunedì – Venerdì  
9.00 – 12.30

[comunicazione.genova@ordinedimaltaitalia.org](mailto:comunicazione.genova@ordinedimaltaitalia.org)  
[www.ordinedimaltaitalia.org/delegazione-di-liguria](http://www.ordinedimaltaitalia.org/delegazione-di-liguria)

Questa Newsletter è inviata a tutti i membri, volontari ed amici della Delegazione. Ci auguriamo così di far cosa gradita e di promuovere la partecipazione alla vita locale dell'Ordine. Qualora non foste interessati, basta segnalarlo alla segreteria e l'invio sarà sospeso.